

GHOSTORIA

GS-02

CAPRIATI A
VOLTURNO

✦ GHOSTORIA · STORYTELLING DEL MATESE

La Faglia e le Aquae Iuliae

Dai Sanniti ai Romani, dalla faglia attiva alla torre medievale: la storia tettonica di Capriati

□ Monte Caselle Ianniti · Fronte del Matese · Capriati a Volturno | □ Percorso P02 - Monte Caselle Ianniti, Geo-Tettonica del Matese Occidentale

TESTO NARRATIVO - GHOSTORIA

GHOSTORIA ITA □□

Capriati a Volturno è un nome che dice tutto: l'acqua del Volturno, le acque delle sorgenti del Matese, le acque che i Romani cercavano e trovarono qui ai piedi della montagna. "Aquae Iuliae" - le acque di Giulio - era il nome romano di questa zona: forse per una fonte termale, forse per un insediamento voluto da un funzionario. L'acqua, comunque, era il motivo.

E l'acqua viene dalla faglia. La Faglia Aquae Iuliae - una struttura tettonica attiva che controlla il fronte occidentale del Matese - crea il contatto geometrico tra i calcari permeabili della montagna e i sedimenti impermeabili della pianura. Da questa discontinuità geologica nascono le sorgenti lineari del versante. I Sanniti conoscevano questi luoghi prima dei Romani: le loro cinte murarie poligonali di Mandra Castellone - costruite con gli stessi calcari che affiorano dappertutto - resistettero per secoli. Poi vennero i Romani con la Via Minucia, i Benedettini di Montecassino con le loro abbazie, i Normanni con le torri.

Ogni strato storico si appoggia alla stessa roccia calcarea: fondamenta di torri, pavimenti di chiese, muri di case. La montagna è il materiale della storia di Capriati. Dal Monte Caselle Ianniti (1.125 m) si legge tutto in un solo sguardo: dalla pianura alluvionale quaternaria alle dolomie triassiche di 220 milioni di anni fa.

GHOSTORY EN □□

Capriati a Volturno is a name that says it all: the water of the Volturno, the waters of the Matese springs, the waters that the Romans sought and found here at the foot of the mountain. "Aquae Iuliae" - the waters of Julius - was the Roman name for this area: perhaps for a thermal spring, perhaps for a water-related settlement.

And the water comes from the fault. The Aquae Iuliae Fault - an active tectonic structure controlling the western front of the Matese - creates the geometric contact between the permeable limestone of the mountain and the impermeable sediments of the plain. From this geological discontinuity arise the linear springs of the slope. The Samnites knew these places before the Romans: their polygonal dry-stone walls at Mandra Castellone held for centuries. Then came the Romans with the Via Minucia, the Benedictines with their abbeys, the Normans with their towers.

Every historical stratum rests on the same limestone: foundations of towers, floors of churches, walls of houses. The mountain is the material of Capriati's history. From Monte Caselle Ianniti (1,125 m) you can read everything in a single glance: from the Quaternary alluvial plain to Triassic dolomites 220 million years old.

TESTIMONIANZA LOCALE

Voce raccolta sul campo

□ *"Mio padre mi portava spesso a guardare le sorgenti sotto Monte Caselle. Diceva sempre che l'acqua che usciva dalla roccia era la stessa che aveva dissetato i Romani. Non capivo bene, ma mi pareva una cosa grande. Ora lo capisco meglio."*

- Testimonianza raccolta a Capriati a Volturno - Anziano del luogo, 72 anni [fonte orale]

□ *"My father often took me to look at the springs below Monte Caselle. He always said that the water coming out of the rock was the same that had quenched the thirst of the Romans. I didn't quite understand, but it seemed something great. Now I understand it better."*

- Testimony collected in Capriati a Volturno - Local elder, 72 years old [oral source]

PUNTI DI INTERESSE ASSOCIATI (POI)

Waypoint narrativi lungo il percorso

CODICE	PUNTO DI INTERESSE	COLLEGAMENTO NARRATIVO
WP-01	Piazza Roma e Torre Medievale Cesa Iannitti (360 m)	Il punto di partenza: la torre medievale su affioramento calcareo. Il portale gotico-catalano racconta secoli di storia stratificata sulla stessa roccia.
WP-02	Fronte di Faglia - Dolomie Triassiche (600 m)	Il cuore geologico: le scarpate nelle dolomie mostrano come la faglia abbia plasmato il paesaggio e determinato la posizione delle sorgenti.
WP-04	Monte Caselle Iannitti (1.125 m)	Il punto panoramico: dalla piana alluvionale quaternaria alle dolomie triassiche in un solo sguardo - la lettura verticale del Matese.



CURIOSITÀ

La Faglia Aquae Iuliae (AIF) è una delle strutture sismogenetiche attive dell'Appennino campano. Il terremoto storico del 1805 (magnitudo ~6.7) che devastò il Molise è probabilmente associato a faglie di questo sistema. La montagna che vediamo è anche il prodotto di queste fratture: il paesaggio è, letteralmente, la storia dei terremoti.

VIDEO DI APPROFONDIMENTO



YouTube

Matese – Terra di emozioni

► <https://www.youtube.com/watch?v=Yc1VP5DH7xY>

Escursione filmata nel Matese casertano che percorre antiche mulattiere tra borghi di pietra calcarea, mostrando il paesaggio tettonico del fronte montano e i siti storici medievali del territorio di Capriati. Coerente con la narrazione geo-tettonica della GS-02.